

CARO GASOLIO, TITOLARE PESCHERIA: “SIAMO FERMI ANCHE NOI”

3 Giugno 2022



MONTESILVANO – “Nel caso non dovessero andare a mare sono obbligato a stare chiuso un’altra settimana, io come altre pescherie che hanno chiuso, chi vende il pesce locale ha chiuso questa settimana”.

A parlare è Simone Panetta, titolare della ‘Ittica Simone’ di Montesilvano, costretto a chiudere l’attività in questa settimana per il blocco delle attività delle marinerie contro il caro gasolio.

“Spigola, orata e salmone arrivano da fuori – spiega all’Ansa – mentre tutto il resto (alici, frittura, merluzzi, gamberetti rosa, scampi, calamari freschi, totani, razze, san pietro, scorfani, ricciole, code di rospo) è pescato locale, tutto dall’Adriatico, per cui sono stato obbligato a fermarmi: oppure devi andare a vendere l’immondizia, ma questa la vendano gli altri. Non l’ho mai venduta, dopo sette anni non mi vado a rovinare: ho fatto tanto per avere una buona clientela che è abituata a mangiare il pesce locale”.

“Mentre la scorsa settimana qualcuno andava a mare – sottolinea – arrivava qualcosa da Ponza, dalla Sardegna, da qualche parte dal Tirreno, questa settimana si sono fermati proprio tutti, sono riusciti a far fermare tutte le marinerie. Quindi quel poco che è arrivato dalla piccola pesca sono stati tipo le seppie, ma a 19 euro più Iva al chilo, a quanto le dovrei vendere? Le sogliole a 28 euro più Iva. Cioè due cose di pesce locale che sono arrivate dalla piccola pesca avevano dei prezzi molto alti. Un mese fa le seppie costavano 13-14 euro al chilo, adesso stanno a 19 euro, sono aumentate perché le quantità che arrivano sono minori. Così è un macello”.

“Siamo in tre a lavorare – racconta – io, mia moglie e mia cugina, prima avevamo anche un’altra persona, ma l’ho dovuta mandare via. La gente spende di meno, da quando c’è la guerra in Ucraina abbiamo avuto una flessione del 20-30% negli incassi, anche a causa dell’aumento dell’energia, con gente che non riesce più ad arrivare a fine mese e quindi evita di comprare il pesce per risparmiare”.